

Circ. 6/18 del 27/11/2018

Comunicazione ENEA spese di ristrutturazione

A partire dal 2018, anche i dati di determinati interventi di ristrutturazione edilizia dovranno essere comunicati all'ENEA. Tale comunicazione prima era riservata ai soli interventi di risparmio energetico. Ora, invece, viene ampliato il perimetro degli interventi interessati dalla comunicazione.

E' questo il quadro che si profila dopo la messa on line del portale ristrutturazioni2018.enea.it che dovrà essere utilizzato dai soggetti che hanno effettuato interventi di ristrutturazione (che beneficiano della detrazione del 50%).

L'adempimento è stato introdotto dalla legge di bilancio dello scorso anno, ma non era operativo per la mancanza delle indicazioni su come trasmettere i dati.

Ora si è finalmente pronti: vediamo come fare, non prima di aver individuato quali sono gli interventi che rientrano nel nuovo adempimento.

Quando inviare la documentazione

La trasmissione dei dati deve avvenire entro 90 giorni a partire dalla data di ultimazione dei lavori o del collaudo.

Per gli interventi la cui data di fine lavori (come da collaudo delle opere, dal certificato di fine dei lavori o da dichiarazione di conformità) è compresa tra il 1° gennaio 2018 e il 21 novembre 2018 il termine dei 90 giorni decorre dal 21 novembre 2018.

La comunicazione, quindi, deve essere effettuata entro il 19 febbraio 2019.

Gli interventi Interessati

La comunicazione non riguarda tutti gli interventi di ristrutturazione per cui spetta la detrazione IRPEF del 50% (elencati all'articolo 16-bis del TUIR), ma solo quelli che comportano risparmio energetico.

In particolare, un primo gruppo di interventi per cui deve essere effettuata la trasmissione dei dati è costituito dagli interventi di coibentazione delle strutture edilizie, ossia:

- interventi di riduzione della trasmittanza delle pareti verticali che delimitano gli ambienti riscaldati con l'esterno, i vani freddi e il terreno;



- interventi di riduzione delle trasmittanze delle strutture opache orizzontali e coperture che delimitano gli ambienti riscaldati con l'esterno e i vani freddi;
- interventi di riduzione della trasmittanza termica dei pavimenti che delimitano gli ambienti riscaldati con l'esterno, i vani freddi e il terreno.

La trasmissione dei dati deve essere effettuata anche per:

- interventi di riduzione della trasmittanza dei serramenti comprensivi di infissi delimitanti gli ambienti riscaldati con l'esterno e i vani freddi;
- installazione di collettori solari (solare termico) per la produzione di acqua calda sanitaria e/o il riscaldamento degli ambienti.

Ulteriori tipologie di interventi per cui deve essere effettuata la trasmissione sono:

- sostituzione di generatori di calore con caldaie a condensazione per il riscaldamento;
- sostituzione di generatori con generatori di calore ad aria a condensazione ed eventuale adeguamento dell'impianto.

La comunicazione deve essere effettuata anche nel caso di acquisto di elettrodomestici per i quali si fruisce del bonus mobili, ma solo se collegati ad un intervento di recupero del patrimonio edilizio iniziato a decorrere dal 1° gennaio 2017.

In particolare, la trasmissione deve essere effettuata per i seguenti elettrodomestici (di classe energetica minima A+ ad eccezione dei forni la cui classe minima è la A).

Cosa Fare?

A tutti coloro che hanno sostenuto interventi di ristrutturazione edilizia nel corso del 2018, consigliamo vivamente di entrare in contatto con i fornitori che hanno realizzato tali interventi e valutare assieme a loro se le opere realizzate rientrano nell'elenco sopra descritto. In caso affermativo, dovrete provvedere a trasmettere la documentazione entro il 19 Febbraio 2019 per gli interventi realizzati fino al 21 Novembre 2018.

27/11/2018, Varese



Seguici su **Facebook**. Clicca "segui" sulla la pagina.
<https://www.facebook.com/stugiallo/>



Puoi anche vedere gli articoli che pubblichiamo sul nostro sito.
<http://www.studiogiallo.eu/news/>

Ci trovi anche su:

[Google+](#)

[Twitter](#)

[LinkedIn](#)